

CANOSSA

Caldo e siccità i volontari Fipsas salvano i pesci



L'attività di recupero dei pesci dei volontari Fipsas

CANOSSA. Il sindaco Luca Bolondi ringrazia i volontari della Federazione pesca sportiva e attività subacquee (Fipsas) impegnati nel Rio Tassobio in secca.

Nei giorni scorsi i volontari dell'associazione sono stati impegnati quotidianamente nel recupero dei pesci nelle aree in secca dei torrenti affluenti dell'Enza, a seguito della siccità e delle temperature altissime di questo ultimo periodo.

Questi fenomeni, dovuti al cambiamento climatico in atto, stanno provocando

una forte riduzione idrica dei torrenti e, a ricaduta, un forte pericolo su tutto l'ecosistema fluviale.

Un ringraziamento particolare dal sindaco Bolondi è andato a tutti i volontari Fipsas impegnati non solo nell'attività di monitoraggio delle acque e del recupero dei pesci, ma anche e soprattutto impegnati nella vigilanza dell'Enza, preso d'assalto dai cittadini, dopo emergenza Covid e l'arrivo del caldo record in questa estate torrida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVRIAGO

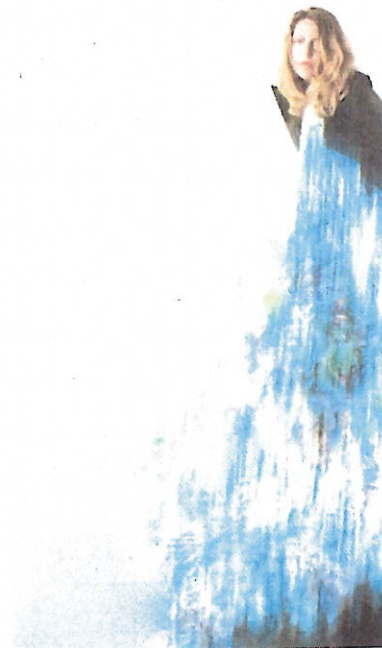
Un laboratorio con l'arte per trasformare i rifiuti

Al Multiplo Enrica Borghi, che da anni si occupa di riciclo creativo, terrà tre incontri aperti e gratuiti. Alla fine una sua opera sarà esposta al centro

CAVRIAGO. L'arte prende vita come e dove non te l'aspetti. Sì, perché da una bottiglia di plastica possono nascere un fiore, un vestito, un quadro. Può rinascere qualcosa di bello. E grazie all'artista Enrica Borghi, che da una quarantina di anni si occupa di riciclo creativo a livello internazionale, a Cavriago prenderà vita un'opera d'arte collettiva.

Dal titolo "Scarto e meraviglia", al centro cultura Multiplo si svolgeranno di fatto dei laboratori aperti alla cittadinanza: il primo sabato 4 settembre, dalle 9.30 alle 12, un secondo lo stesso giorno al pomeriggio dalle 15 alle 17,30 un terzo domenica 5 settembre dalle 9.30 alle 12. L'iniziativa rientra tra i progetti del "Piano comunale per l'ambiente", ideati dal Green Team Cavriago - gruppo di cittadini sensibile al tema - che, in una serie di incontri partecipati, coordinati dall'assessore all'ambiente Luca Brami, ha scelto l'arte come filo conduttore per la progettazione di una serie di iniziative per la cura dell'ambiente e contro l'abbandono dei rifiuti.

L'iniziativa è promossa dal Comune ed è organizzata da



Un'opera dell'artista Enrica Borghi

Gommapane Lab.

Come spiegano Nicla Ferrari e Gaia Bertani di Gommapane: «La decisione di invitare Enrica Borghi è motivata dal fatto che l'artista, fin dagli anni Novanta, ha intrapreso una ricerca che la porta a realizzare le sue opere utilizzando rifiuti industriali di scarto, plastica, bottiglie, sacchetti della spesa e tanto altro per trasformarli, attraverso un'operazione di rivisitazione estetica e un formidabile approccio manuale, in opere di grande impatto scenico che espongono in